Caserta: dopo 4 mesi di crisi alla Provincia

# La DC fa una «scoperta» È un tripartito spurio

**Il presidente dell'amministrazione è stato infatti eletto anche coi voti di PSDI e PRI e di un consigliere del PRI - La ferma opposizione del PCI e del PSI - «Facce conosciute» nella giunta**

CASERTA — Una giunta di minoranza DC-PRI-PSDI, con l'appoggio del PLI, che può contare qui solo su 15 dei 30 voti del Consiglio, è stata eletta l'altro ieri sera in una movimentata seduta del Consiglio provinciale: con una soluzione politica neocentrista su cui pesa fortemente l'ipoteca della destra (come non ricordare che per far passare il bilancio, alcune settimane fa, la DC chiese espressamente i voti — che poi ottenne — dei due consiglieri di Democrazia nazionale, i quali ieri hanno tracotantemente riaffermato l'indispensabilità del loro apporto ai fini della sopravvivenza stessa del nuovo esecutivo?) si è chiusa una crisi che è durata circa quattro mesi.

Presidente — in seguito ad una votazione contrastata e dai torbidi risvolti politici — è risultato eletto il basista Giuseppe Buco, che ha ottenuto oltre naturalmente ai voti dei consiglieri democristiani (12), e di quelli repubblicano e socialdemocratico, anche quello del rappresentante liberale.

I voti dei consiglieri comunisti e di quelli socialisti confluivano in una riaffermata unità d'indiscutibile significato politico sull'anziano consigliere socialista Bruno Giordano, che otteneva così 10 voti; due suffragi andavano al missino Campanile

Sempre con una risicata maggioranza venivano eletti poi gli assessori e il vice presidente, carica quest'ultima che andava al discusso Vincenzo Lanzante, repubblicano, che riceveva anche il voto di un missino.

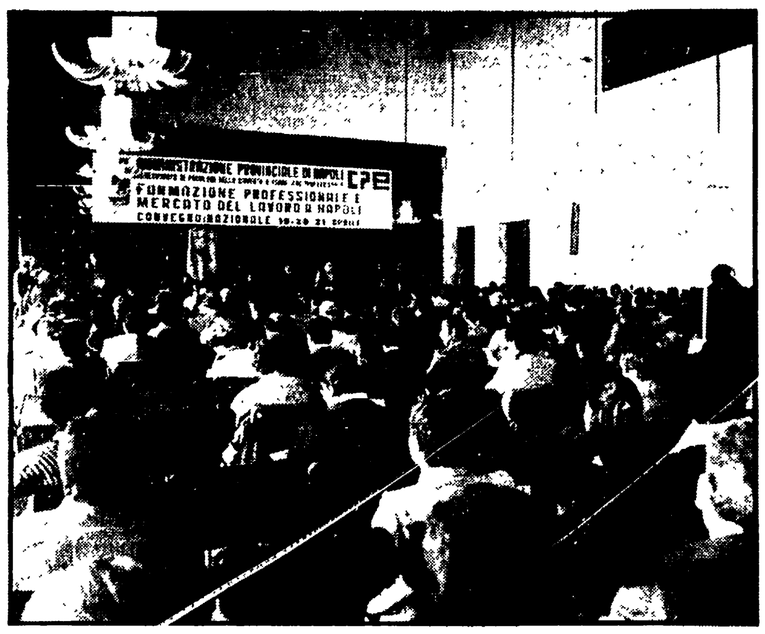
Anche l'altro ieri l'azione della DC in Consiglio è risultata piuttosto impacciata e tutta tesa a concludere al più presto la seduta cadendo, pur di perseguire questo obiettivo, anche in clamorosi «infortuni». Così addirittura si decideva di passare, tra le proteste del capogruppo comunista Orabona, direttamente alla votazione senza neppur far pronunciare le dichiarazioni di voto.

Ed a questo punto capitava l'infortunio che ha un po' segnato la seduta: è chiaro che il quorum necessario per risultare eletto in presenza di tutti i 30 consiglieri, è di 16 voti, quindi la maggioranza di cui disponeva il nuovo esecutivo era senz'altro insufficiente (essendo di 15) ora, però, la DC non si avvedeva dell'assenza di un consigliere socialista, cosa che faceva abbassare automaticamente il quorum a 15 voti e in circostanze non del tutto chiare, la scheda non veniva consegnata al missino Serino, che tutti avevano visto poco prima in aula, proprio per ottenere lo scopo di abbassare il quorum.

A questo punto si apriva una schermaglia di carattere procedurale lunghissima, in cui più volte la DC dava la sensazione di non saperne uscire. Dal cul di sacco in cui si era andato a cacciare poteva lo Scudocrociato poi venir fuori grazie all'intervento del neo-eletto Buco, che affermava di non accettare la prima votazione. Così tutto si ripeteva e Buco veniva riconfermato presidente con i soliti 15 voti.

Al di là dell'indubbio segno politico moderato e conservatore da cui è marcata questa nuova giunta va detto che non si ricava impressione positiva nello scorrere i nomi dei neo-eletti assessori: su molti di loro, infatti, pendono annose polemiche per discusse gestioni del potere o — addirittura — procedimenti giudiziari per gravi reati.

**Mario Bologna**




## Fino a domani il confronto sulla formazione professionale

È aperto ieri mattina nel Salone dei Congressi della Mostra d'Oltremare il convegno nazionale su «Formazione Professionale e mercato del lavoro a Napoli».

Il convegno organizzato dall'amministrazione provinciale di Napoli e dal centro per i problemi dell'educazione (CPE) è stato preceduto dalle consultazioni con gli enti gestori dei corsi di formazione professionale, con le amministrazioni comunali i consigli di circolo e di distretto.

I primi interventi della giornata sono stati quelli di Giuseppe Balzano, presidente dell'amministrazione provinciale di Napoli, Antonio Scippa, che ha portato il saluto del Comune di Napoli, e Luigi Nespoli, assessore provinciale alla Formazione professionale.

La prima relazione è stata invece tenuta dal professor Luigi Frey della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Parma. Alla relazione del professor Frey, che ha costituito l'intervento centrale della prima giornata del convegno, sono seguite le correlazioni di Salvatore Vinci, della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Napoli, e di Sergio Bruno, dell'Università di Roma.

I professori Eduardo Ghera e Federico Tortorelli dell'Università di Napoli e il professor Giancarlo Perone dell'Università di Terano hanno poi affrontato gli aspetti giuridico-istituzionali della formazione professionale. Nel pomeriggio ci sono state le comunicazioni dei gruppi di lavoro.

Il convegno prosegue questa mattina con inizio alle ore 9. Le relazioni previste sono quelle di Giuseppe Bonazzi dell'Università di Torino, Domenico De Masi dell'Università di Roma e Gilberto Antonio Marselli dell'Università di Napoli.

Seguiranno poi le relazioni di Aldo Fabris direttore dell'IFAP, di Vito Volpe, presidente dell'ISMO. I lavori saranno interamente dedicati all'analisi sociologica del problema della formazione professionale e del mercato del lavoro.

Arrestati la moglie, due fratelli e la cognata di Raffaele Capatano

# Comprano vino con fogli da 100.000 ma sono denari del sequestro Amabile!

**I quattro avevano ripetuto l'operazione tre o quattro volte nei negozi di San Giovanni a Teduccio - Un negoziante insospettito ha dato l'allarme ad una pattuglia - Il loro familiare deve scontare una condanna a 16 anni ed è implicato nel rapimento Ambrosio**

I parenti di Raffaele Capatano fotografati all'arrivo in Questura

Avevano scelto i negozi di San Giovanni a Teduccio per spacciare danaro di un sequestro e gli andata male. Quattro componenti della famiglia di Raffae Catapano — noto pregiudicato e implicato nei processi Amabile e Ambrosio — sono stati arrestati l'altra sera da una volante della polizia in corso San Giovanni a Teduccio mentre cercavano di riciclare denaro proveniente dal riscatto pagato per il sequestro del banchiere di Cava dei Tirreni, Mario Amabile.

I quattro arrestati — Rosario Catapano, di 22 anni, Rosa Catapano, di 20, Pasqualina Carrillo, di 31, e Grazia Orefice, di 26 — hanno insospettito un commerciante di corso San Giovanni, Arcangelo Leone, che ha avvisato la polizia e ha permesso così, il loro arresto.

I quattro infatti erano entrati nel suo negozio ed avevano acquistato una bottiglia di vino «Lacrima Christi» pagando il piccolo importo con un biglietto da 100 mila. Subito dopo essere usciti dal negozio ne erano entrati in uno vicino, il bar Panico, e in un altro ancora. L'operazione era sempre la stessa pagare con biglietti da 100.000 acquisti di piccolo valore.

E' stato per puro caso che il Leone, parlando con l'altro negoziante, ha raccontato quanto gli era accaduto poco prima. La sua storia è stata confermata dall'altro negoziante: «a me è capitata la stessa cosa».

Arcangelo Leone, a questo punto, è tornato in strada e vista una pattuglia della volante in ricognizione nella zona ha raccontato quanto era accaduto. La pattuglia, allora, inseguiva la 500 sulla quale viaggiavano i giovani e nei pressi di Portici l'auto veniva raggiunta e fermata.

I quattro venivano subito identificati e alle domande del brigadiere, Rosario Catapano, cercavano di dissuadere l'agente tentando addirittura di corromperlo con il denaro. Nella piccola vettura veniva anche notata una notevole quantità di materiale acquistato probabilmente sempre con il sistema delle 100 mila lire.

In tutto nelle tasche dei giovani venivano trovati ben quattro milioni e 600 mila lire. Le banconote sono state controllate a questo punto dal terminale del centro operativo che ha individuato subito la provenienza: il riscatto di Mario Amabile, appunto.

Gli indizi sono subito aumentati quando gli agenti hanno capito che i quattro giovani erano in stretto legame di parentela con quel Raffaele Catapano, attualmente in carcere e implicato nei più grossi processi.

Rosa e Rosario Catapano sono fratelli di Raffaele, Pasqualina Carrillo è la moglie e Grazia Orefice è moglie di un fratello dell'imputato.

Raffaele Catapano, attualmente in carcere, deve contare una pena di 16 anni, essendo stato condannato il 16 febbraio dell'anno scorso assieme ad Alaia, Asolese, De Vivo e Matrone per aver organizzato il sequestro del banchiere Cavese.

In quella sede il Tribunale di Salerno attenuò le pene chieste dal pubblico ministero, ma il Catapano fu lo stesso riconosciuto come uno degli esecutori materiali del sequestro.

Il nome di Raffaele Catapano resta anche tra gli imputati del processo che si celebra in questi giorni ad Avellino per il sequestro e l'omicidio di Michelangelo Ambrosio.

Proclamate 4 ore di sciopero su una piattaforma articolata

# Due cortei oggi ad Aversa per lo sviluppo della zona

**Decine di assemblee nelle fabbriche e in tutte le realtà produttive dell'Aversano hanno preparato la giornata di lotta - Il rilancio di una vertenza che assume una dimensione nuova ed originale**

CASERTA — Oggi tutta la zona aversana si fermerà per 4 ore a sostegno di una articolata piattaforma di zona in cui confluiscono molti elementi delle vertenze contrattuali nazionali di categorie ancora aperte.

La preparazione di questa giornata di lotta che rappresenta un po' una verifica del rilancio delle vertenze di zona su cui sta puntando il movimento sindacale di terra di lavoro è stata puntigliosa: decine e decine di assemblee si sono svolte nelle fabbriche metalmeccaniche grandi e piccole (dalla Indesit, alla Texas, alla Lollini), nelle aziende calzaturiere, come la Devo e la Calver, in quelle tessili, in numerosi comuni dell'Aversano (come Lusciano, Parete, Trentola ecc.) cui hanno preso parte donne, giovani disoccupati, studenti ed anche numerose leghe bracciantili.

A tutte altissime è stata l'affluenza e la partecipazione. La manifestazione odierna si articolerà nel modo seguente: due cortei alle ore 9 partiranno rispettivamente dagli stabilimenti della Indesit e della Texas che si trovano ai lati opposti di Aversa e confluiranno in piazza Municipio dove parleranno Militierno per il Consiglio unitario di zona, un rappresentante della FLM e Marco Calami per la Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL.

Su quattro filoni si articolerà la piattaforma elaborata dal Consiglio unitario di zona e che è il frutto di un esteso dibattito di massa: agricoltura e agroindustria; politica industriale e piccole aziende; condizioni di civiltà ed, infine, occupazione giovanile e gestione della 285.

Sul primo punto le organizzazioni sindacali chiedono la immediata definizione di un piano di zona a cui dovrà pervenire attraverso una conferenza di produzione aperta al contributo delle associazioni dei produttori e delle cooperative agricole.

A tal fine si ritiene che non può più sottrarsi dall'adempiere ai suoi compiti di programmazione la Regione Campania presso cui giacciono, solo per quanto riguarda l'agricoltura, 50 miliardi di residui passivi.

All'apertura di una vertenza del settore degli elettrodomestici che abbia come cardini i nodi dell'organizzazione del lavoro della qualità della produzione, della ricerca, degli impegni occupazionali assunti per il Sud, si punta per quanto riguarda la politica industriale, mentre si richiede un intervento di sostegno per quanto riguarda il tessuto di piccole e piccolissime aziende del settore calzaturiero, tessile e abbigliamento.

L'utilizzo immediato di tutti i fondi stanziati per le opere pubbliche e l'immediata definizione di nuovi progetti di servizi socialmente utili, con l'apertura di vertenze nelle fabbriche e nelle campagne per rivendicare contratti di formazione-lavoro sono gli altri due punti della piattaforma riguardanti i servizi e le strutture civili da un lato e l'occupazione giovanile dall'altro.

La sparatoria a piazzetta Mondragone

# Il bersaglio era un «boss» ma uccidono un garagista

**Secondo la polizia si è trattato di un regolamento di conti La giovane vittima lascia moglie e una figlia di 2 anni**

Si è trattato di un regolamento di conti per uno sgarro. Almeno in questo senso la polizia ha orientato le indagini sulla sparatoria di mercoledì sera a piazzetta Mondragone, nella quale ha perso la vita, vittima estraneo, il giovane garagista ventiduenne Antonio Corbo.

La sua unica imprudenza, se così si può dire, è stata quella di accompagnare a casa in auto un boss della mala, cliente del garage, contro il quale erano diretti i colpi dei killer.

Antonio Corbo, che lascia la giovane moglie ed una bimba di due anni, lavorava come meccanico d'auto e, di sera, come garagista in via S. Maria Apparente.

Tra i clienti figurava Giuseppe Radice, di 36 anni, noto boss del contrabbando, sul cui conto vi è una serie fittissima di precedenti penali che lo hanno visto implicato in furti, ricettazioni, sfruttamento della prostituzione.

Da qualche tempo il Radice arrivava al garage e di lì si faceva accompagnare fino a via Mondragone 27 dove abita, con la sua stessa vettura, una A 112 targata NA B 36484, dal giovane garagista che poi riportava la macchina in rimessa.

Anche mercoledì sera, come era ormai abitudine, si è ripetuto l'accompagnamento, che però doveva concludersi tragicamente. Mancava poco alle 23 quando nei pressi di piazzetta Mondragone alcuni individui, sembra due, ma è ancora tutto da accertare, avrebbero bloccato la vettura cominciando a sparare.

Più tardi, un passante, Amedeo Fasanelli, accortosi del ferito che si lamentava nella vettura lo ha soccorso trasportandolo ai Pellegrini. Qui, poco dopo, lo sventurato Corbo cessava di vivere.

Avellino: forte protesta dei lavoratori della zona

# Per le aziende conciarie di Solofra l'ASI continua a non voler decidere

AVELLINO — I Consigli di fabbrica delle aziende conciarie di Solofra hanno occupato ieri mattina la sede dell'ASI (area di sviluppo industriale) per protestare contro la latitanza dei poteri pubblici (ASI compresa) nell'affrontare e risolvere sia i gravi problemi d'inquinamento della zona che quelli, non meno urgenti, dell'approvvigionamento idrico ed energetico e dello sviluppo della struttura industriale conciaria.

Per il 24 aprile, inoltre, come ha annunciato il compagno Massimino De Vito, responsabile di zona CGIL, avrà luogo lo sciopero generale provinciale del settore conciario: nel corso di quella giornata i lavoratori daranno vita, a Napoli, ad una manifestazione davanti al palazzo della Regione, affinché la giunta assolva finalmente i suoi compiti in merito al fabbisogno energetico delle aziende conciarie solofrane.

Nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre ai dirigenti sindacali della CGIL, anche rappresentanti dei partiti politici e decine di lavoratori conciari, è stata sottolineata con forza la volontà della classe operaia e del sindacato di essere protagonista di questa nuova fase di ristrutturazione dell'apparato industriale.

Vi è innanzitutto — come ha sottolineato il compagno De Vito — il problema dell'allargamento della zona industriale, il quale però non può essere risolto attraverso la vendita a mercato libero dei suoli, nè, prescindere, per ovvi motivi sanitari, dallo spostamento in una zona fuori del perimetro urbano di Solofra delle moltissime aziende che vi sono attualmente sistemate.

Esiste, a tal riguardo, un progetto dell'amministrazione comunale di Solofra che, pur essendo stato approvato nel '78, attende ancora di ricevere il visto dell'ASI e di essere inviato alla Cassa per il Mezzogiorno

Strettamente connesso a tale problema, vi è quello del forte inquinamento. Infatti sostanze chimiche solide e sostanze chimiche liquide sono scaricate, quotidianamente, sia nell'atmosfera che nei fiumi della zona.

Quanto mai urgente e perfino drammatica appare anche la questione dell'approvvigionamento energetico Ciò significa, innanzitutto, che l'ENEL deve, con un suo intervento, farvi fronte, nel mentre si realizza il metanodotto che, per il 1981, dovrebbe, tra l'altro, fornire energia anche alle industrie del Solofrano.

A tal proposito bisogna dire che la Regione a tutt'oggi, nonostante i solenni impegni presi, non ha ancora individuato le aree che debbono essere servite dal metanodotto.

**Gino Anzalone**

## Sindaco comunista a Casalnuovo

**Ieri sera il Consiglio comunale di Casalnuovo, riunito in seduta straordinaria ha eletto sindaco il compagno Giacomo Mosca, del PCI, che ha raccolto i voti, oltre che del gruppo comunista, dei consiglieri del PSI e di tre indipendenti. E' la prima volta che a Casalnuovo viene eletto un sindaco comunista.**

# taccuino culturale

## «Eptagonale» al Centro Reich

La cooperativa «Nuova compagnia dell'Arco» presenta oggi e domani al Centro Reich, alle ore 21, «Eptagonale», la cui messa in scena è stata curata e realizzata in collaborazione con il Teatro stabile dell'Aquila e «Molino San Nicola».

Filo conduttore di tutta l'azione, di cui sono interpreti Luciana Castellani, Ornella Pompei, Daniela Guardamagna, Anna Brasi e Luciano Di Eugenio, è l'analisi della condizione femminile nel Rinascimento: dalla regina rinchiusa in una dimensione univoca, alla cortigiana prigioniera di un universo estetico, a Giovanna d'Arco che del travestimento fa il suo stesso «modus vivendi».

Le parti parlate dello spettacolo sono tratte dagli atti del processo a Giovanna tenutosi a Rouen. La regia è di Maurizio di Mattia e Anna Brasi.

## «Vociferazione» al Crasc

Con uno spettacolo intitolato «Vociferazione», di Piero Scorpiniti, si è concluso al Crasc di via Atri il ciclo dedicato a «Suono, chitarra, forma». Lo spettacolo di Scorpiniti, poi replicato a Nocera e a Salerno, si segnala per l'interesse e la novità della proposta di questo giovane cantautore calabrese che lavora a Napoli da molti anni e che ha già partecipato a numerose feste dell'Unità e a spettacoli del circuito Arci.

Scorpiniti infatti parte dal folk, ma per operare una contaminazione di generi musicali che lo distingue nettamente dai molti che ripropongono pedissequamente forme e suoni della tradizione popolare.

Scorpiniti dichiara di temere più di ogni altra cosa di essere mummificato in un genere particolare (il folk, appunto) anche se naturalmente il suo spettacolo ha un fulcro ben saldo: la ricerca ritmica sul «popolare» che si condensa nell'uso particolare della chitarra battente e in una ricerca sulla voce e, più in generale, sul linguaggio.

Con riferimenti «colti» a un personaggio come Tommaso Campanella, cui Scorpiniti dedica una bellissima «Ballata» e di cui musica il testo intitolato «Della plebe». Insieme a Scorpiniti suona in «Vociferazione» anche Roberto Scornaienchi.

# SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

## VI SEGNALIAMO

- «Il teatro di Eduardo» (S. Ferdinando)
- «Berlinguer ti voglio bene» (No)
- «Tornando a casa» (Filangieri)
- «Zabriskie Point» (Italnapoli)
- «L'ultima follia di Mel Brooks» (Nuovo)

### TEATRI

**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415361)
Riposo

**TEATRO BIONDO** (Via Vicario Vecchio)
Ore 21 la Cooperativa Teatri dei Mutamenti presenta: «Kaberett»

**CILEA** (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Ore 21,15: «Dramma da Caffè Chantant»

**CENTRO REICH** (Via S. Filippo n. 1 - Tel. 685024)
Oggi e domani ore 21 la «Nuova compagnia dell'Arco» presenta: «Eptagonale». Posto unico L. 2.000

**CENTRO W. REICH**
Via S. Filippo, 1 - Tel 685024
la «Nuova Compagnia dell'Arco» presenta:
**«EPTAGONALE»**
STASERA ORE 21
Posto unico L. 2.000

**CRASC COOP PROPOSTA** (Via Atri 36-D)
Ore 21,15 Angiola Janigro in: «Se sei tu l'angelo azzurro»

**SANNAZZARO** (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723)
Ore 21: «La presidentessa»

**SANCARLUCCIO** (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000)
CPS presenta: «Qualcuno mi dice quello». Ore 21

**POLITEAMA** (Via Monte di Dio - Tel. 401.643)
Ore 21,15 Il Bagaglino in: «Il paese del sole»

**SAN FERDINANDO** (P.za S. Ferdinando - Tel. 444.500)
Ore 21,15, il teatro di Eduardo

**TEATRO CORMIQUE** (Via Porta Alba, 30)
Lunedì, mercoledì, venerdì ore 18: Laboratorio teatrale

**TEATRO DELLE ARTI** (Via Poggio dei Mari n. 13/a - Arenella - Tel. 342440)
Ore 21,30, la Comp. «Teatro Necessità» presenta: «Pulcinella mise 'e statue», da Petito. Regia di Paolo Sprezzaferri.

**TEATRO DE «I RINNOVATI»** (V. Sec. B. Cozzolino 46 - Ercolano)
Stasera ore 21,15: «Oreste figlio mio»

**TEATRO SAN CARLO** (Telefono 418.226 - 415 029)
Riposo

**CASA DEL POPOLO E. SERENI** (Via Veneto, 121 - Telefono 74.04.481)
Domenica 22 aprile ore 18 serata spettacolo con Mizno (Napoli) Peppe Lanzetta in: «Il grande uomo»; Roberto Ermano in: «Free dimension»; Il duo chitarre. Jazz Quartett.

### CINEMA OFF D'ESSAI

**CASA DEL POPOLO** (Pontecelli)
Riposo

**CINE CLUB**
Immoralità

**EMBASSY** (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Nosferatu, con K. Kinski - DR

**MAXIMUM** (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Nosferatu, con K. Kinski - DR

**NO** (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Berlinguer ti voglio bene

**NUOVO** (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410)
L'ultima follia di Mel Brooks - C

**AUDITORIUM RAI**
Via Marconi, 9
OGGI ORE 19
Concerto diretto dal M°
**KARL MARTIN**

**RITZ** (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
Non pervenuto

**SPOT CINECLUB** (Via M. Ruta, 5 Vomero)
Il sospetto, di F. Maselli con G.M. Volonté - DR

**CINEMA OFF DI SALERNO** (Via Antica Corte, 2)
L'Atlante, di Jean Vigo
(19 - 20 - 21 - 22)

### CINEMA PRIME VISIONI

**ABADIR** (Via Paisiello Cimarosa - Tel. 377.057)
Un uomo in ginocchio, con G. Gemma - DR

**ACACIA** (Tel. 370.871)
California suite, con J. Fonda - S

**ALCYONE** (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
California suite, con J. Fonda - S

**AMBASCIATORI** (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
Cari amici miei

**ARISTON** (Tel. 377.352)
Indagine su un delitto perfetto, con G. Giuda - G

**ARLECCHINO** (Tel. 416.731)
Peter Pan - DA

**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Ecco l'impero dei sensi

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
I ragazzi venuti dal Brasile, con L. Olivier - DR

**EMPIRE** (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Giulio napoletano, con M. Mastroianni - G

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479)
Filo da torcere, con C. Eastwood - A

**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Caro papà, con V. Gassman - DR

**FILANGIERI** (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
- DR (VM 14)
Tornando a casa, con J. Voight

**FIORENTINI** (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Un uomo in ginocchio, con G. Gemma - DR

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Da Corleone a Brooklyn

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)
Da Corleone a Brooklyn

**ROXY** (Via Tarsia - Tel. 343.149)
Il testimone, con A. Sordi - DR

**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572)
Il cacciatore, con R. De Niro - DR

### PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

**ACANTO** (Via Augusto - Telefono 619.923)
Ciao ni, con R. Zero - M

**ARGO** (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
Schiave del piacere

**ADRIANO** (Tel. 313.005)
Il giocattolo, con N. Manfredi - DR

**ALLE GINESTRE** (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
La vendetta della Pantera Rosa, con P. Sellers - SA

**AMERICA** (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Cristo si è fermato ad Eboli, con G.M. Volonté - DR

**ARCOBALENO** (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583)
Ecco l'impero dei sensi

**AVION** (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Superman, con C. Reeve - A

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Goldrake

**DIANA** (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Il testimone, con A. Sordi - DR

**CORALLO** (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Il giocattolo, con N. Manfredi - DR

**EDEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Pornoestasi

**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
L'infermiera di notte, con G. Guida - C (VM 14)

**GLORIA «A»** (V. Arenaccia, 250)
Taverna Paradiso, con S. Stallone

**GLORIA «B»**
Con la rabbia agli occhi, con Y. Brynner - DR (VM 14)

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
La schiava del piacere

**PLAZA** (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Letti selvaggi, con M. Vitti - C

**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Comportamenti sessuali delle studentesse

### ALTRE VISIONI

**ASTRA** (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
Tutti a squola, con P. Franco - C

**AZALEA** (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Taverna paradiso, con S. Stallone - DR

**BELLINI** (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Gli Ufo Robot contro gli invasori spaziali - DA

**CASANOVA** (Corso Garibaldi, 350 Tel. 200.441)
Torbidi desideri di una ninfomane

**DOPOLAVORO PT** (Tel. 321.339)
David e Golia, con O. Welles - SM

**LA PERLA** (Via Nuova Agnano 35 Tel. 760.17.12)
Lo squalo 2, con R. Scheider - DR

**ITALNAPOLI** (Tel. 685.444)
Zabriskie Point di M. Antonioni - DR (VM 18)

**MODERNISSIMO**
Visite a domicilio, con W. Matthau - SA

**PIERROT** (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02)
La pattuglia del doberman al servizio della polizia, con J. Brolin - A

**POSILLIPO** (Via Posillipo - Telefono 769.47.41)
Dove vai in vacanza?, con A. Sordi - C

**QUADRIFOGLIO** (V.le Cavalleggeri - Tel. 616.925)
Il dottor Zivago, con O. Sherif - DR

**VALENTINO** (Via Risorgimento, 63 - Tel.767.85.58)
Lo squalo 2, con R. Scheider - DR